

Comunicato stampa 11 maggio 2018

Cambio ai vertici dell'Osservatorio Banche – Imprese.

*Alla guida eletto l'On. Ing. Salvatore Matarrese. Il Cav. Michele Matarrese Presidente Onorario.
Riconfermato alla Vice Presidenza il Comm. Gaetano Mastellone*

In data odierna, alla presenza dei rappresentanti della compagine sociale e del Consiglio di Amministrazione dell'Osservatorio Banche – Imprese di Economia e Finanza il Cav. Lav. Ing. Michele Matarrese, alla guida dell'Osservatorio dal dicembre 1996 ha lasciato il testimone all'On. Ing. Salvatore Matarrese rappresentante conosciuto ed apprezzato del mondo imprenditoriale e del sistema confindustriale, già presidente dell'ANCE Puglia (Associazione Nazionale Costruttori Edili). Riconfermato alla vice presidenza, in rappresentanza della Banca Popolare di Bari, il Comm. Gaetano Mastellone, sorrentino, esperto di credito e di economia, al suo terzo mandato.

Il neo Presidente OBI Ing. Salvatore Matarrese si laurea in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi di Bari. Nel 1988 partecipa alla costruzione del Nuovo Stadio di Bari progettato dall'architetto Renzo Piano. Nel 1993 assume la direzione tecnica della Salvatore Matarrese S.p.A., una delle primarie imprese di costruzione del Mezzogiorno tra le prime trenta in Italia. Dirige la realizzazione di opere d'ingegneria sia in Italia che all'estero sia infrastrutturali che edili.

L'Ing. Salvatore, succede all'Ing. Michele Matarrese, Cavaliere del Lavoro, che per 22 anni ha guidato con impegno e dedizione l'Osservatorio Banche-Imprese contribuendo, con un importante lavoro di rete, alla nascita ed alla crescita di uno tra gli enti di ricerca economica più conosciuti e apprezzati nel Mezzogiorno. Michele Matarrese resta in seno all'Osservatorio come Presidente Onorario, a testimonianza del riconoscimento dei consiglieri e dei soci OBI del lungo e costante impegno profuso per il consorzio. Per il prossimo triennio 2018-2021 sono stati nominati Consiglieri di Amministrazione dell'Osservatorio il Dott. Domenico Bianco, Presidente Consorzio Asi Brindisi, l'Arch. Giuseppe Fragasso Presidente Ance Bari e Bat, l'Avv. Raffaele Piemontese Assessore al Bilancio Regione Puglia, il Dott. Elio Manti, Dirigente Dipartimento Programmazione e Finanze Regione Basilicata e il Cav. Lav. Pietro Di Leo per Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Riconfermato il Dott. Antonio Corvino come Direttore Generale del consorzio e il Prof. Francesco Saverio Coppola alla guida del Comitato Scientifico.

Nato nel 1996 e trasformato nel 2005 in società consortile, l'Osservatorio Banche – Imprese ha espresso negli anni il suo impegno nella ricerca economica, attraverso i suoi studi sui territori. In particolare ricordiamo i rapporti sulla competitività delle imprese e sul monitoraggio dei sistemi produttivi territoriali, le indagini sulla congiuntura economica meridionale in benchmarking con le ripartizioni del Nord e Centro Italia e la serie di studi sul valore aggiunto. Quest'ultimo contiene la stima del valore aggiunto e dell'occupazione, suddivisi per macrosettori d'attività (agricoltura, industria, costruzioni, servizi), dal 1995 al 2017, nonché le previsioni ricalcolate fino al 2025. Da quest'anno il rapporto conterrà l'analisi dei dati del valore aggiunto e dell'occupazione **di tutti i comuni d'Italia**. Questo costituisce un motivo di grande orgoglio per l'OBI, unico centro di ricerca in Italia a fornire tali dati ad un simile livello di dettaglio. Il rapporto costituisce una sintesi di un data set di circa 1,5 milioni di dati, che vengono messi a disposizione separatamente in formato file, consentendo ulteriori elaborazioni rispetto a quelle presenti nel report.

Alle attività di ricerca dell'Osservatorio si aggiungono quelle della convegnoistica nazionale ed internazionale, che trovano la loro maggiore espressione nei Sorrento Meeting, meeting internazionale che si tiene a Sorrento e che costituisce uno spazio stabile di discussione creativo e

non convenzionale per le classi dirigenti dei Mezzogiorni d'Europa e dell'area mediterranea, con l'obiettivo di sollecitare nuovi modelli di pensiero, migliorare l'interazione e il confronto fra loro e stimolare azioni e politiche che possano favorire la crescita economica e sociale dei territori che vi partecipano.

L'evento ha ricevuto riconoscimenti dalla Presidenza della Repubblica ed ha visto la partecipazione di una platea di elevato standing proveniente da 24 paesi composta da imprenditori, rappresentanti istituzionali, filosofi, sociologi, politici, statistici, accademici, ricercatori, diplomatici, innovatori sociali ed ha coinvolto giovani studenti e ricercatori provenienti dal Mezzogiorno e dall'estero.

Per il prossimo anno l'Osservatorio ha in cantiere diversi progetti. Realizzerà un rapporto sul credito e la finanza nel Mezzogiorno con l'obiettivo di porre l'attenzione delle istituzioni e dei mass-media sul rapporto banche-imprese nel Sud.

Inoltre è in programma la ricerca "PI-MEZ: Politiche e Impatti sul Mezzogiorno" in cui l'OBI realizzerà una nota di ricerca, a cadenza bimestrale, su temi di ricerca attuali e di grande rilevanza di volta in volta individuati dal Comitato Scientifico. L'obiettivo è dar voce al Mezzogiorno evidenziando alcune criticità e formulando proposte concrete di politica economica.

Sono previsti alcuni meeting territoriali di approfondimento sui dati elaborati dal gruppo di ricercatori OBI, che potranno tenersi in alcune città meridionali.

A queste attività si aggiunge il progetto "*Il Sud che ce la fa*", il cui obiettivo è elaborare una serie di percorsi attraverso delle interviste effettuate ad imprenditori meridionali, i quali sono riusciti, con intelligenza, innovazione ed intuito, ad arginare le mille difficoltà che uomini e donne d'impresa hanno incontrato ed incontrano nel loro cammino, e sono riusciti altresì a portare avanti idee di grande valore o ancora a salvaguardare attività imprenditoriali fondate da una o due generazioni precedenti, portandole al successo. Dall'analisi delle interviste si evincerà lo stato dell'arte della realtà economica imprenditoriale del Mezzogiorno che guarda al futuro, e ne scaturiranno alcune interessanti riflessioni sulle problematiche del Sud, partendo questa volta dalla realtà piuttosto che dalle teorie.

In sede di assemblea l'Osservatorio, per il prossimo triennio, ha riconfermato l'impegno a lavorare per una visione di sviluppo del Mezzogiorno nel contesto europeo e mediterraneo consolidando le collaborazioni sin qui acquisite con università, enti istituzionali, istituti di credito, e ricercatori.